

studi e ricerche

5

Analisi e proposte dell'associazione analisti ambientali sul governo della valutazione ambientale in Italia

Consiglio Direttivo dell'A.A.A.

L'Associazione Analisti Ambientali ha prodotto un documento con analisi e suggerimenti per quanto riguarda gli strumenti di valutazione ambientale quali la VIA (che accompagna le decisioni sui progetti) e la VAS (che accompagna le decisioni sui piani e programmi). Alla base delle indicazioni vi è la presa d'atto che funzionano poco, in Italia, i modi con cui vengono prese le decisioni con potenziali effetti su ambiente e cittadini: esiste quindi un serio problema di qualità dei processi decisionali che riguarda sia le norme esistenti sia il ruolo dei vari attori coinvolti.

Il documento è stato consegnato al governo, in un incontro con il sen. Turrone, presidente della Commissione del Ministero dell'Ambiente incaricata della revisione del "Codice dell'Ambiente" uscito alla fine della scorsa legislatura.

14

Criteria generali di utilizzo dei modelli per la qualità dell'aria nell'ambito della V.I.A.: appunti per una discussione

Maria Belvisi
Mario C. Cirillo
Marina Colaiezzi
Caterina D'Anna

L'articolo tratta dell'uso dei modelli per la qualità dell'aria nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) con riferimento all'esperienza italiana. Dall'introduzione della procedura di V.I.A. – quasi 20 anni fa – si sono fatti molti progressi, soprattutto in termini di disponibilità di informazioni di base, per la stima degli impatti sulla qualità dell'aria delle opere proposte: alcuni inconvenienti, tuttavia, sono ancora presenti. In particolare, in assenza di modelli ufficialmente approvati per la V.I.A., spesso per dimostrare la compatibilità ambientale non si utilizza il modello più adatto, ma il modello più favorevole, che cioè stima minori impatti; inoltre in situazioni simili può capitare che vengano utilizzati modelli differenti, le cui stime possono discostarsi anche di molto, il che non è accettabile. Un altro inconveniente si riscontra nell'ambito della procedura di valutazione, dove viene talvolta richiesto di usare modelli complessi quando l'uso di modelli semplici è sufficiente per valutare la compatibilità ambientale dell'opera. Sono, questi, problemi che si possono affrontare sotto il profilo tecnico, ma che sorprendentemente non sono stati ancora risolti nel nostro Paese.

dossier: ambiente rurale

1 L'ambiente rurale: alcune chiavi di lettura e strategie di sviluppo

Marcello Magoni

Questo articolo espone i principali elementi utili alla comprensione delle problematiche relative agli ambienti rurali e ai caratteri delle strategie più efficaci per conseguire condizioni di sviluppo sostenibile nelle aree rurali. Inoltre, con questo articolo si intende fornire un quadro di riferimento attraverso cui possono essere meglio compresi i diversi contenuti dei successivi articoli di questo dossier.

2 Politica agricola comunitaria, multifunzionalità e sviluppo rurale

Alessandro Segale
Emanuela Stifano

Con l'applicazione della riforma della politica agricola comunitaria e l'imminente varo del nuovo percorso dello sviluppo rurale, il settore primario e la tutela dell'ambiente hanno assistito ad uno stravolgimento delle normative. Tale mutamento legislativo è volto a conciliare un nuovo legame fra produzione agricola e valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali, fra salvaguardia delle risorse naturali e creazione di nuove forme di sviluppo e reddito per le aziende, sostenibilità e produttività.

2 La certificazione dei prodotti agricoli: uno strumento per coniugare sviluppo locale ed ambiente

Emanuela Stifano
Federico Tiberio

La qualità e la sicurezza dei prodotti agro-alimentari sono oggi un'esigenza irrinunciabile del consumatore; allo stesso modo, la riscoperta dei sapori antichi e dei prodotti tipici legati a un territorio trovano sempre maggior spazio nel mercato agro-alimentare. La certificazione dei prodotti agricoli (ISO 45011, ISO 22000, etc.) e i marchi di tutela (DOP, IGP, etc.) rappresentano uno strumento operativo che consente sia una maggiore visibilità dei prodotti di qualità, sia lo sviluppo locale di attività anche di piccole dimensioni.

3 La tutela delle risorse agricole nella pianificazione delle aree periurbane

Maria Cristina Treu

Nella periferia delle città si confrontano due realtà differenti: da un lato un sistema insediativo caratterizzato da presenza di attività economiche e da un modello insediativo fondato sull'abitazione monofamiliare; dall'altro lato un sistema rurale costituito da spazi coltivati di diverse pezzature e partizioni, la cui frammentazione è accentuata da uno sviluppo esasperato della rete viaria.

4 I paesaggi della produzione e le politiche per l'identità

Stella Agostini

L'allargamento dei confini fra gli stati e la pressione della competitività del mercato sulle aree agricole rischia di omologare i caratteri distintivi di ciascun luogo e cultura. Tenendo conto che la produzione agricola genera un sistema paesistico aperto in continua evoluzione, l'articolo indica i principali elementi da prendere in considerazione per valutare la sostenibilità dei progetti in aree agricole a partire dai caratteri che hanno definito l'identità di alcune aree italiane esemplificative.

4 I caratteri ecologici dell'ambiente rurale

Stefano Bocchi
Paolo Pileri

L'ambiente rurale presenta alcuni caratteri che la società moderna deve conoscere al fine di assicurarne la continuità nel tempo: il suo carattere sistemico suggerisce un utilizzo di strumenti di analisi tipici dell'agroecologia, in particolare quelli che aiutano a meglio comprendere la variabilità spazio-temporale ai diversi livelli di complessità della scala gerarchica: i sistemi culturali, composti da sistemi pianta, a loro volta costituiscono i sistemi aziendali, a loro volta componenti dei sistemi agrari. Tutto ciò partecipa a strutturare la complessità del territorio.

5 Valutazione della funzionalità dei canali agricoli attraverso l'applicazione dell'analisi a molti criteri "classica" (MAVT)

Daniele Cadario
Gian Battista Bischetti

Negli ultimi anni è cresciuta l'esigenza di poter misurare la funzionalità dei corsi d'acqua, sia in relazione alla competizione tra i diversi settori d'utilizzo, sia in relazione a nuovi adempimenti normativi. Sono stati proposti diversi metodi di valutazione, che però fanno quasi esclusivamente riferimento agli aspetti ecologici. Nel caso dei canali agricoli, data la loro multifunzionalità, una tale tipologia di indici settoriali non è adatta a definire la loro funzionalità complessiva. È stata quindi sviluppata una metodologia, basata sull'Analisi a Molti Criteri, in grado di tenere conto delle principali funzioni dei corsi d'acqua rurali.

5 Caratteri e funzioni del reticolo idrografico rurale della pianura lombarda

Daniele Cadario
Gian Battista Bischetti

La pianura lombarda è caratterizzata da una fittissima rete di canali rurali di antichissima origine, tradizionalmente dotati da una spiccata multifunzionalità. Dall'analisi delle funzioni che la rete rurale può esercitare emergono come principali quella idraulica agraria, la paesaggistica e l'ecologica, anche se localmente possono essere rilevanti anche altre funzioni. Le trasformazioni in atto, sia dal punto di vista territoriale generale che prettamente agricolo, stanno alterando un equilibrio che si è instaurato nei secoli tra la rete rurale, il territorio e la società: tale contesto richiede quindi nuovi paradigmi di gestione della rete idrografica rurale.

works in progress

62

VAS e Governo del Territorio: considerazioni e suggerimenti per la revisione della parte II del D.lgs 152/2006

Documento redatto dal
gruppo di lavoro AAA

Il gruppo di lavoro AAA su VAS e Governo del Territorio ha avviato le attività durante la primavera scorsa ed ha attivato a luglio un forum di discussione on-line. Nel periodo tra settembre e ottobre è stato elaborato un documento di considerazioni e suggerimenti per la revisione della parte II del D.lgs 152/2006, che è specificamente dedicato alla valutazione dei piani e al rapporto tra il decreto e le nuove normative sul governo del territorio.

70

Manuale degli habitat del Friuli Venezia Giulia

Il servizio Valutazione impatto ambientale della Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici ha realizzato il "Manuale degli Habitat del Friuli Venezia Giulia, strumento a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), ambientale strategica (VAS) e d'incidenza ecologica (VIEc)", specifico per il territorio regionale.

72

Associazione Analisti Ambientali Per una gestione integrata dell'ambiente

74

Indici Valutazione Ambientale 1-9

Valutazione ambientale

Rivista semestrale della

 Associazione Analisti Ambientali
www.analistiambientali.org

Anno V - n° 10 luglio/dicembre 2006

Registrazione Tribunale di Gorizia
n. 314 del 20-12-2001

Direttore responsabile
Pietro Cordara

Comitato scientifico
Elsa Bazzano
Samuele Cavazza
Piero Garbelli
Eliot Laniado
Sergio Malcevski
Marcello Magoni
Alessandro Segale
Maria Chiara Zerbi

Redazione
Cristina Magri
Barbara Merson
Nicola Nasini

Curatore del dossier "Ambiente rurale":

Marcello Magoni, Alessandro Segale, Stella Agostini

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

Tullio Bagnati, Maria Belvisi, Elena Bernardi, Gian Battista Bischetti, Stefano Bocchi, Daniele Cadario, Mario C. Cirillo, Marina Colaiezzi, Caterina D'Anna, Sergio Malcevski, Nicola Nasini, Paolo Pileri, Antonio Saturnino, Emanuela Stifano, Federico Tiberio, Maria Cristina Treu, Mario Zambrini, Gruppo di lavoro AAA su VAS e Governo del Territorio.

Segreteria di redazione e amministrazione

Via I Maggio 117
34074 Monfalcone - Gorizia
tel. 0481.484488, fax 0481.485721
e-mail: info@edicomedizioni.com

Progetto grafico
Ferdinando Gottard

Editore
EdicomEdizioni
Monfalcone (Go)
www.edicomedizioni.com

Prezzo di vendita

Euro 10,00

Abbonamento annuale

2 numeri + 2 quaderni collana Report: Euro 40,00

Distribuzione gratuita ai soci AAA

Gli abbonamenti possono iniziare, salvo diversa indicazione, dal primo numero raggiungibile in qualsiasi periodo dell'anno.

Stampa

Grafiche Manzanese - Manzano (UD)

Distribuzione in libreria

Joo Distribuzione
via F. Argelati, 35 - Milano

La direzione lascia agli autori piena responsabilità degli articoli firmati. È vietata la riproduzione, anche parziale, di articoli, disegni e foto se non espressamente autorizzata dalla direzione.

In copertina

Daniilo Correale, *Senza Titolo*,
C-Print / Diasec, cm 126x95, 2006.
Courtesy Galleria Franco Riccardo Artivisive